



Barbaro (Asi): «Lo sport deve crescere dal basso, tra scuola e impianti»

Descrizione

(Adnkronos) «Siamo arrivati alla ventesima edizione e questo già di per sé è un ottimo biglietto da visita». Così Claudio Barbaro, presidente ASI, ha commentato la cerimonia della 20ª edizione del Premio ASI Sport & Cultura, sottolineando l'importanza e l'apprezzamento crescente dell'iniziativa nel panorama sportivo italiano.

Barbaro ha ricordato le diverse categorie del premio, che riconoscono le aziende, gli enti e i settori maggiormente distinti nell'impiantistica sportiva, nell'innovazione tecnologica e nella comunicazione sportiva. Tra le novità introdotte quest'anno, ha spiegato il presidente, c'è il Premio «Italiani nel mondo», ideato per valorizzare italiani che si sono distinti all'estero in vari ambiti, non necessariamente sportivi. Il primo riconoscimento in questa nuova categoria è stato attribuito a Claudio Ranieri, figura di riferimento dello sport italiano e internazionale.

«Negli ultimi anni ha aggiunto Barbaro siamo riusciti a modificare il modo di intendere lo sport nel nostro Paese, spostando l'attenzione non solo sui risultati agonistici, ma sul ruolo dello sport nella società italiana». Il presidente ASI ha poi evidenziato l'importanza di consolidare due capisaldi fondamentali per la crescita dello sport: la scuola e l'impiantistica sportiva. «Se non interveniamo su questi fronti, tutto ciò di cui si parla nel mondo dello sport rischia di rimanere teoria. Noi vogliamo trasformare questi indirizzi in fatti concreti, partendo dal basso», ha concluso.

»

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 20, 2025

Autore

redazione

default watermark